

# Donne, l'occupazione sale al 50,9% ma le senior superano le giovani

Dal 2011 le over 54 guadagnano 500 mila posti, le ragazze ne perdono 300 mila

**L**e donne conquistano posti di lavoro? Sì, se si guardano i dati al di là delle percezioni. L'occupazione femminile conquista i suoi valori massimi, superando quota 50,9%. Vuole dire che una donna su due lavora, smentendo così i tassi di occupazione più noti e apparentemente invalidabili del 46-47%. Non succedeva da una dozzina d'anni (1993), un valore più alto raggiunto in passato solo un paio di volte (secondo trimestre 2008 e secondo trimestre 2012), una soglia reale e psicologica mai superata a oggi. Questi dati, per certi versi sorprendenti, sono rintracciabili nel rapporto Istat sul secondo trimestre 2015, per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni. Il balzo in avanti ha precise motivazioni che, premiando le donne più adulte, rischiano di penalizzare le più giovani. La quota raggiunta è un fatto positivo, perché foto-

grafia un mercato in cui più di una donna su due ha un lavoro. Ma per raffreddare gli entusiasmi bisogna ricordare che il nostro paese è ancora lontano sia dai target europei già previsti dalla Conferenza di Lisbona del 2000 (che prevedeva un'occupazione femminile al 60%) sia dai target per il 2020, parametrati sulla fascia 20-64. La buona notizia dello sfondamento del 50,9% fa ben sperare rispetto a una crisi che ha cacciato le donne fuori dal mercato e ne ha fermato la crescita.

Le ragioni. Alla base vi è una precisa motivazione, che si può fare risalire al 2011, quando il Governo Monti varò la riforma delle pensioni. Nei quattro anni successivi si è verificato un innalzamento significativo dell'età pensionabile delle donne, trattenute più a lungo nel mercato del lavoro. Quota 50,9% è infatti attribuibile a un ingresso e mantenimento forzoso sui

luoghi di lavoro di donne più avanti con gli anni e non a nuovi ingressi di donne più giovani; anzi, queste ultime continuano a essere vittime della caduta di posti di lavoro. La ripresa di occupazione al femminile non è affatto diffusa in modo equilibrato nelle diverse classi di età. La locomotiva è rappresentata dalle donne comprese tra i 55 e i 64 anni. In termini percentuali, il loro tasso di occupazione è arrivato a superare il 38,2%, oltre due punti rispetto al 36,0% del 2014 e di 7,5 punti rispetto al secondo trimestre 2012, quando era al 30,7%. Trattenerle sui luoghi di lavoro le donne più avanti con gli anni impedisce alle giovani di entrare nel mercato? Guardando i dati, e senza cedere a facili automatismi, si direbbe di sì. Infatti, si registrano perdite di posizioni delle donne nella classe di età tra i 25 e i 34 anni, il cui tasso di occupazione è al 50,8%. Il sor-

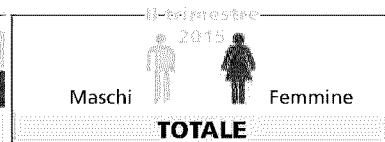
passo delle donne più adulte su quelle più giovani si può leggere meglio se si fa un confronto sui valori assoluti. Le donne over 54 occupate hanno oggi superato la quota di 1,5 milioni, guadagnando quasi mezzo milione di occupate rispetto allo start del 2011, cioè prima della riforma delle pensioni. Le donne più giovani comprese tra i 25 e 34 anni nello stesso periodo sono scese da oltre 2 milioni (secondo trimestre 2011) a 1,730 milioni. In campo femminile il derby tra giovani e meno giovani è già cominciato e se ne prevedono sviluppi scontati, se non vengono lanciate misure a favore di tutta l'occupazione femminile. Anche nelle aree geografiche più svantaggiate. Se il tasso di occupazione generale delle donne è a quota 50,9%, per le donne del nord sale oltre il 61%, mentre per le donne del sud crolla quasi a metà sotto il 34%. [W. P.]

## Chi vincerà il derby tutto rosa?

TASSO DI OCCUPAZIONE PER FASCE DI ETÀ	70,454307	66,912938	82,682839	76,144457	82,760464	59,725427
	50,865731	50,841971	62,361914	54,066614	59,225701	38,169344
	<b>60,579969</b>	<b>58,916625</b>	<b>72,490287</b>	<b>64,935447</b>	<b>70,831005</b>	<b>48,603956</b>

OCCUPATI IN VALORE ASSOLUTO PER FASCE DI ETÀ	12.688.641	2.298.893	3.722.751	9.848.639	3.916.221	2.209.667
	9.296.538	1.729.804	2.825.604	7.211.551	2.880.837	1.505.110
	<b>21.985.179</b>	<b>4.028.697</b>	<b>6.548.355</b>	<b>1.706.019</b>	<b>6.797.058</b>	<b>3.714.777</b>
	20-64 anni	25-34 anni	35-44 anni	35-64 anni	45-54 anni	55-64 anni

TASSO DI OCCUPAZIONE CLASSE 20-64 ANNI PER AREE GEOGRAFICHE	70,45	77,9	74,09	58,67
	50,87	61,12	57,48	33,97
	<b>60,58</b>	<b>69,59</b>	<b>65,66</b>	<b>46,17</b>
	ITALIA	Nord	Centro	Mezzogiorno



estremi - LA STAMPA

**Il rilancio femminile conquistasse i suoi valori massimi, superando quota 50,9%**  
 Non succedeva da una dozzina d'anni (1993) che l'occupazione